



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO NORD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10322 del
08/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 25*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI
- 3.5. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.7. PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 3.8. PIANO DI FORMAZIONE DEL



	PERSONALE ATA 3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
--	--

ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL' AUTONOMIA 4.3. REGOLAMENTI 4.4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA 4.5. PON, RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
-----------------------	---

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le famiglie residenti nel contesto territoriale dell'Istituto sono di ceto medio, con punte medio - alte alla scuola secondaria e punte medio - basse in alcune scuole della primaria, non si rilevano alti livelli di disoccupazione. Gli alunni si presentano ben sostenuti dalle famiglie e ben predisposti agli input che la scuola e il territorio propongono.

Il Background della popolazione studentesca dell'istituto risulta medio.

Territorio e capitale sociale

Dal 1 Settembre 2012 l'area corrispondente alla Circostrizione di Prato Nord ha visto la nascita di un nuovo Istituto Comprensivo che riunisce quattro plessi dell'Infanzia: "Abatoni", "Cilianuzzo", "Armando Meoni" e "Gian Paolo Meucci"; altrettanti della Primaria: "Italo Calvino", "Armando Meoni", "Gian Paolo Meucci" e "Giacomo Puccini" e una Secondaria di 1^a grado: "Enrico Fermi" che si compone di due plessi posizionati a poca distanza.

A breve il Comprensivo si arricchirà di una nuova scuola dell'infanzia posta in via di Cantagallo, adiacente al plesso "Armando Meoni": si tratta di una struttura che accoglierà sei sezioni dell'infanzia (180 alunni circa); l'intera utenza scolastica dei plessi "Abatoni" e "G. P. Meucci" verrà indirizzata verso la nuova scuola dell'Infanzia di "Pacciana" che dall'anno scolastico 2022- 2023 farà parte dell'Istituto Comprensivo Nord.

L'Istituto Comprensivo Nord di Prato è situato in un'area che fino agli anni Settanta era dominata da un paesaggio agrario e scarsamente urbanizzata. In quegli anni il quartiere ha cambiato aspetto ed attualmente si presenta popoloso e urbanizzato.

Le scuole, sorte per la maggior parte negli anni Settanta - Ottanta, sono state la conseguente risposta ad una domanda sempre più crescente di servizi, considerato che entrambi i componenti adulti dei nuovi nuclei familiari erano e continuano ad essere occupati in attività lavorative anche pomeridiane.

Il tasso di Immigrazione si attesta intorno al 20%, inoltre in corso d'anno l'Istituto deve gestire l'arrivo di alunni NAI anche non appartenenti al proprio contesto territoriale.

Risorse economiche e materiali

La presenza di tutte le certificazioni previste dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro) ha permesso all'Istituto di concentrarsi su altri aspetti quali l'adeguamento tecnologico dei plessi con strumentazioni adeguate. Dall'anno scolastico 2014/2015, infatti, tutti i docenti sono stati messi in condizione di utilizzare il registro elettronico.

L'uso dello strumento tecnologico, in particolare del tablet, dall'a.s. 2020/21 si è esteso anche al grado dell'infanzia; quasi tutte le aule della primaria sono state cablate.

Tutte le aule delle classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM; le scuole dell'Infanzia sono dotate di una LIM per plesso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA - I PLESSI

1. La scuola dell'infanzia "**Cilianuzzo**" accoglie sei sezioni; l'edificio di costruzione non recente, si erge su due piani: sul lato destro, dove si affacciano tutte le sezioni, si trova un giardino alberato in cui sono presenti alcune attrezzature ludiche da esterno in materiale plastico, sul lato sinistro vi è un grande spazio asfaltato recintato da un'altra siepe.

2. La scuola dell'infanzia "**Armando Meoni**" è composta da tre sezioni; la scuola è ubicata in un edificio comprendente anche la scuola Primaria, si trova all'inizio dell'abitato di Villa Fiorita, costituito dai vecchi borghi "Le Lastre" e "Pacciana" e dalla nuova zona di "Galcetello".

3. La **nuova scuola dell'infanzia**, nel linguaggio popolare detta di "**Pacciana**", è composta come già detto da sei sezioni; in procinto di essere inaugurata, è ubicata in prossimità del plesso "A. Meoni". È realizzata su un unico piano fuori terra, con materiali eco sostenibili ed è classificata in classe energetica A; esternamente è circondata da un giardino ombreggiato e attrezzato con strutture ludico-educative.

*Tutte le scuole dell'Infanzia sono a **40 ore settimanali**.*

SCUOLA PRIMARIA - I PLESSI

1. La scuola primaria "**Italo Calvino**" si trova su via Cantagallo fra "Galcetello" e "Figline", in una zona pedecollinare vicino al borgo di "Vainella" e al parco del Monteferrato. L'edificio attualmente è formato dalla struttura iniziale, composta di sole cinque aule, con l'aggiunta avvenuta negli anni novanta, di spazi funzionali all'organizzazione di tempo pieno. Il refettorio, la palestra e l'ampio spazio -

laboratorio, si affacciano, attraverso una parete in vetrocemento sul giardino, circondato da campi e collinette. L'entrata è su via Natreta per consentire un accesso maggiormente protetto.

*Il plesso ha 5 classi tutte funzionanti a **tempo pieno**.*

-

2. La scuola primaria "**Armando Meoni**", meglio conosciuta come "scuola di Pacciana", è intitolata allo scrittore pratese Armando Meoni (Prato 1894 – 1984). La scuola è situata all'inizio dell'abitato di Villa Fiorita, in via Cantagallo n. 37 vicino alla grande rotonda sul viale Fratelli Cervi. Aperta nell'anno 1960 con 5 classi, fu ristrutturata negli anni Settanta con l'aggiunta di otto aule e di un edificio adibito a refettorio.

*Il plesso è costituito da 5 classi a **tempo ordinario**.*

-

3. La scuola Primaria "**Gian Paolo Meucci**", dal 1983 al 1988 era ubicata in via Casella e accoglieva gli alunni della zona "Abatoni" e "Santa Lucia" oltre ad alcune classi sperimentali a tempo pieno con alunni provenienti da diverse zone limitrofe. Dal 1988 tutte le classi del plesso di "Via Casella" furono trasferite nella nuova scuola, in "Via Marradi", successivamente intitolata a Gian Paolo Meucci che per venti anni è stato presidente del tribunale dei minori della Toscana ed è in questa veste che viene ricordato come padre del diritto minorile in Italia.

*La scuola ha 15 classi tutte funzionanti a **tempo pieno**.*

-

4. Dove oggi sorge il plesso scolastico "**Giacomo Puccini**" c'erano campi coltivati, olivi e alberi da frutto. Nel quartiere era presente il solo Istituto scolastico "Cilianuzzo" che, dato l'elevato numero di utenza, prevedeva il doppio turno delle lezioni. L'Ufficio edilizia scolastica del Comune di Prato rese edificabile tale terreno per fornire ai cittadini un servizio migliore e più adeguato e così fu realizzata la scuola elementare di "Cilianuzzo-via Guerra", aperta nell'ottobre del 1978. Il giardino, su richiesta del

personale fu arricchito con: tigli, cedri del libano, pioppi e pini.

Il plesso è costituito da 15 classi: 5 a **tempo ordinario** e 10 a **tempo pieno**.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E. FERMI

Prima della riforma del 1962, che istituì la scuola Media Unica, questo istituto dava il nome ad una Scuola di Avviamento professionale, ubicata nel centro storico di Prato. Con la riforma diventò una delle principali scuole medie della città, situata in via San Vincenzo. Alla fine degli anni Settanta fu trasferita nei locali dell'ex convento di Santa Caterina nell'omonima via. Raccoglieva un'utenza prevalentemente residente nella parte storica e nelle zone limitrofe all'antica cerchia muraria. Alla fine degli anni Settanta con lo sviluppo residenziale dell'area corrispondente alla parte settentrionale della città, la scuola si trasferì nell'attuale sede dove era stato costruito un nuovo e più funzionale edificio; nel gennaio del 1981 diventò la scuola del quartiere. Il tessuto sociale, economico e culturale, anche se si è modificato, ha stimolato a diversificare più volte l'offerta didattica - formativa.

La scuola è strutturata in 27 classi a **30 ore settimanali**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto ha avviato nel corso degli anni un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Tutte le classi sono state dotate di LIM e di PC ed è stata creata un'aula digitale 3.0 con una trentina di tablet a disposizione degli alunni. Sono state

potenziate le reti internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei ottenuti con l'accettazione delle candidature per i PON dedicati.

Laboratori	
Con collegamento ad internet	sì
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnica	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6

Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Laboratori ambientali/orti	9
Laboratori di scienza e tecnica	3
Atelier/ Creativi	3

<i>Biblioteche</i>	
---------------------------	--

Classiche	9
Informatizzate	0

<i>Aule</i>	
Concerti	0
Magna/auditorium	1
Teatro	1
Agorà spazio polivalente	2

<i>Strutture sportive</i>	
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket - Pallavolo all'aperto	1

Palestra	8
Piscina	0

<i>Servizi</i>	
Mensa	si
Scuola bus	no
Servizio trasporti alunni disabili	no

<i>Attrezzature multimediali</i>	
PC e tablet presenti nei laboratori	100
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
PC e tablet presenti nelle biblioteche	9

LIM e Smart Tv (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
--	---

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente è stabile, ben affiatato, elabora progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza, promuove la partecipazione degli studenti a gare, competizioni ed eventi.

La stabilità del personale garantisce la continuità didattica, che è un elemento molto richiesto dalle famiglie. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e quindi con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non mancano docenti giovani che hanno sostenuto l'innovazione didattica e l'implementazione digitale.

Personale	Posti totali
INSEGNANTI TITOLARI SU POSTO COMUNE A TEMPO INDETERMINATO	145

INSEGNANTI SU POSTO COMUNE A TEMPO DETERMINATO	31
INSEGNANTI TITOLARI DI SOSTEGNO A TEMPO INDETERMINATO	7
INSEGNANTI DI SOSTEGNO A TEMPO DETERMINATO	31

Scuola dell'Infanzia	Posti
Docenti	39
Docenti di sostegno	4

Scuola Primaria	Posti
Docenti	106
Docenti di sostegno	21

Scuola Secondaria di I Grado	Posti
-------------------------------------	--------------

Docenti	65
Docenti sostegno	13

<i>Scuola Secondaria di I grado Classe di Concorso</i>	<i>Posti</i>
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	15
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	1

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	9
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	4
AD00 - SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	13

Personale ATA	68
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	12
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	56
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LL'Istituto Comprensivo Nord è impegnato a realizzare la seguente MISSION:

*"Concorrere a realizzare una società più giusta, più aperta, più sostenibile,
nei rapporti tra gli uomini e tra questi e la natura,
una società in cui sia possibile intessere relazioni pacifiche, stabili, solidali
e nella quale ci sia un senso di futuro per tutti e per ciascuno".*

L'Istituto Comprensivo Nord intende finalizzare i propri sforzi affinché si affermi a pieno un principio di cittadinanza e di inclusione nel solco tracciato dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Ritiene perciò che suo compito particolare sia quello di

- contribuire a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale ... che di fatto impediscono un pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (c 2, art.3);
- garantire la libera espressione del proprio pensiero "con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" (art. 21);
- garantire la libertà di insegnamento (art. 33);
- essere una "scuola aperta" proclamando il diritto di tutti a frequentarla con successo e sicurezza a partire da coloro che ne hanno bisogno, a non agire cioè come un "ospedale che cura i sani e scaccia i malati" bensì permettendo "ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi... di raggiungere i gradi più alti degli studi" (art. 34).

L'Istituto trova la giustificazione fondamentale del suo agire in relazione alle necessità dell'attuale momento storico che appare caratterizzato

- su un piano culturale, dal rapido mutare dei saperi, delle professioni, delle tecnologie, che ridefiniscono di fatto il ruolo della scuola nella società e creano, da una parte, nuove opportunità di conoscenza, dall'altra, nuove forme di analfabetismo;
- su un piano sociale ed economico, da processi di globalizzazione sia finanziaria che tecnologica che rimandano a nuove forme di governo e un'idea rinnovata ed estesa di cittadinanza e di diritti, anche in relazione all'emergere di nuove forme di povertà, di un aumentato grado di incertezza nel presente e nel futuro ("Non esiste più il futuro di una volta"), di ampliamento della distanza tra ricchi e poveri, del formarsi di società complesse e multietniche, con nuove dicotomie Noi - Loro e riaffermarsi di logiche oppostive e conflittuali;
- su un piano ecologico da crescenti scenari di inquinamento e depauperamento delle risorse del pianeta con la messa in pericolo della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si allega l'[ATTO D'INDIRIZZO](#) del DS al Collegio dei Docenti orientativo alla elaborazione del PTOF aa.ss. 2022-2025

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Alla base del successo formativo di ciascun alunno vi è senza dubbio la necessità di lavorare in continuità didattica e metodologica fra diversi ordini di scuola. La situazione emergenziale data dall'epidemia di Coronavirus rende necessario ripensare e impostare percorsi disciplinari in verticale tenendo conto dell'utilizzo di nuove metodologie e nuovi strumenti digitali. Le attività di "continuità" progettate

dall'Istituto, tendono a coinvolgere ciascun aspetto formativo quotidiano, sia esso legato alla "creazione" del cittadino del domani, sia alla costruzione di "Saperi" consapevoli e duraturi attivando percorsi individuali e collettivi che mirano alla omogeneizzazione di esiti e risultati. Sulla base di queste considerazioni, la scuola si propone di realizzare specifiche attività di recupero e potenziamento per riuscire progressivamente ad aumentare le competenze degli allievi/e, nonché ad incrementare le eccellenze al termine del 1° ciclo. In questo contesto diventa prioritario impostare azioni formative a supporto della costruzione di competenze sociali, civiche e relazionali.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi
L'omogeneizzazione dei risultati delle prove standardizzate e non, e il monitoraggio dei progressi compiuti.	Diminuire la percentuale degli alunni collocati fra le fasce di livello più basso, sia nella primaria che nella secondaria di primo grado.
La continuità educativa, metodologica, e organizzativa condivisa e agita tra gli ordini di scuola.	<p>a. Costruire percorsi autentici e condivisi in particolare nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese, Educazione Civica).</p> <p>b. Modulare i tempi e gli spazi scolastici tenendo conto dei bisogni degli alunni.</p> <p>c. Costruzione e sperimentazione del Piano Didattico Digitale Integrata (PDDI)</p>

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Priorità	Traguardi
La capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi, contribuendo proficuamente alla vita della comunità ampliando il valore dell'inclusività e della cooperazione pianificando nella attività diffusi e frequenti momenti di scambio e didattica attiva	Costruire un curriculum formativo d'Istituto. Creare situazioni significative di lettura, riflessione, dialogo tra pari e con l'adulto

Si allega il RAV (Rapporto di Autovalutazione) 2019-2022

ALLEGATI:

RAV_2019_2022.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che

prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale. Il PdM dell'Istituto Comprensivo Nord è stato redatto nell' anno scolastico 2019-2020.

Il PdM una volta redatto va **integrato** al **PTOF** e va aggiornato con la stessa frequenza.

Avendo presente le priorità del RAV la scuola mette in atto due percorsi di miglioramento

1° Percorso di Miglioramento

- * SOSTENERE L'UTILIZZO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Migliorare le metodologie di approccio alle competenze al fine di fornire agli alunni strumenti per l'auto - costruzione delle stesse.

Obiettivi di processo collegati al percorso:

- Intensificare e calendarizzare incontri fra dipartimenti e classi parallele per stabilire percorsi comuni di apprendimento.
- Creare momenti di confronto e formazione sulla costruzione delle Competenze.
- Potenziare via via gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici.
- Promuovere l'utilizzo frequente o sistematico dei laboratori anche progettando attività in continuità nelle classi ponte.
- Consolidare le azioni di miglioramento per gli alunni BES.
- Individuazione di momenti di confronto fra ordini di scuola diversi per la progettazione di percorsi comuni di apprendimento per gli anni ponte.
- Creare gruppi di autoformazione disciplinare gestiti da personale competente in servizio presso l'istituto.

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI
-----------	------------------

<ul style="list-style-type: none"> □ Attività di Formazione e condivisione di percorsi disciplinari autentici 	<ul style="list-style-type: none"> □ Percorsi disciplinari comuni attuati nelle classi parallele sia nella Primaria sia nella Secondaria. □ Risoluzione dei compiti di realtà
<ul style="list-style-type: none"> □ Condivisione di criteri di Valutazione omogenei e condivisi in Italiano e Matematica per la Primaria e per la Secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> □ Costruire rubriche di valutazione

2° Percorso di Miglioramento

- * POTENZIARE GLI SCAMBI DIDATTICI E LE BUONE PRATICHE

Attraverso incontri strutturati i docenti condividono metodologie e buone pratiche didattiche

Obiettivi di processo collegati al percorso:

- Calendarizzare incontri costanti fra dipartimenti e classi parallele per stabilire percorsi comuni di apprendimento.
- Potenziare via via gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici.
- Consolidare le azioni di miglioramento per gli alunni BES.
- Individuazione di momenti di confronto fra ordini di scuola diversi per la progettazione di percorsi comuni di apprendimento per gli anni ponte.
- Creare gruppi di autoformazione disciplinare gestiti da personale competente in servizio presso l'istituto

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> □ Privilegiare incontri a classi parallele d'Istituto al fine di omogeneizzare gli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> □ Omogeneizzazione dei risultati e delle attività degli alunni dell'Istituto



didattici	
<input type="checkbox"/> Rafforzamento dell'autoformazione	<input type="checkbox"/> Maggior scambio di buone pratiche didattiche

Si allega il PDM Piano di Miglioramento 2019-2022

ALLEGATI:

Piano_Di_Miglioramento_.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo di Istituto e l'offerta formativa

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (*Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012*).

Punti di riferimento imprescindibili per stilare un curricolo d'Istituto sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, i traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee e le Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007. Questi documenti costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Curricolo Scuola dell'Infanzia.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso unitario previsto dalle

Indicazioni 2012 e contribuisce all'elaborazione del curricolo verticale unitario del primo ciclo di istruzione. In questo grado di scuola, liberamente scelta dalle famiglie, la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi (cifr. pg.8 Nuovi Scenari 2018)

Per la visione integrale del Curricolo verticale della scuola dell'Infanzia al sito dell'IC Nord: <https://www.icnordprato.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/curricolo2018-completo.pdf>

Curricolo scuola del primo ciclo

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.” (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione 2012)

La scuola ha predisposto il Curricolo della scuola dell’Infanzia e curricoli verticali di alcune discipline e aree disciplinari e infine il curricolo di Educazione Civica. Tutto ciò è consultabile sul sito dell’Istituto e accessibile al presente link: [Curricoli](#)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Il conseguimento delle competenze costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

Competenze di base attese al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- *riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;*
- *ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*
- *manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;*
- *condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;*
- *ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;*
- *coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;*
- *sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;*
- *dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;*
- *rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;*
- *è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei*

processi realizzati e li documenta;

- *si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

(dalle Indicazioni Nazionali) Profilo delle competenze al termine del PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.*
- *Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*
- *Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*
- *Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.*
- *Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*
- *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

- *Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*
- *Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*
- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*
- *Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- *Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*
- *Dimostra originalità e spirito di iniziativa.*
- *Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.*
- *È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

Si allegano il DM 16 novembre 2012 , n. 254 [Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione](#) e [Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Curricolo dell'IC Nord può essere personalizzato in relazione ad azioni o progetti. La scuola realizza di conseguenza un **ampliamento dell'offerta formativa** che tiene presente le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

L'ampliamento consiste in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali. Il curriculum favorisce elementi di modularità e flessibilità attraverso l'attuazione di specifici progetti, laboratori, attività.

Per ampliare l'offerta formativa ai suoi studenti la scuola mette in atto i seguenti progetti che possono essere raggruppati in diverse aree di processo.

Area di Processo	Titolo del Progetto	Attività
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, E VALUTAZIONE	Una lingua per tutti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Giocando s'impara (<i>infanzia</i>) <input type="checkbox"/> Ready... to read! (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Certificazione europea (<i>secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Lettori madrelingua (<i>secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Ti "Fermi" al cine? (<i>secondaria</i>) <input type="checkbox"/> English language training and skills developments (<i>secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Clil (<i>secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Keep up (<i>secondaria</i>)
	Musichiamo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Musichiamo (<i>primaria, secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Ce la puoi fare! (<i>secondaria</i>) <input type="checkbox"/> Musica! (<i>primaria</i>)
	Musica e Parole	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Laboratori vocali, corali, strumentali e sull'ascolto (<i>primaria</i>) <input type="checkbox"/> Laboratori teatrali (<i>secondaria</i>)
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Intrecci LAB	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Laboratori STEM (<i>infanzia, primaria</i>) <input type="checkbox"/> Rally Matematico Transalpino e altre gare matematiche (<i>primaria,</i>

		<i>secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Laboratori di Giochi di Strategia <i>(secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Laboratori di robotica, di tinkering e making <i>(primaria, secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Laboratorio di Scienze Forense <i>(primaria, secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Laboratori di Potenziamento Matematica, Fisica e Chimica <i>(secondaria)</i>
	Ceramica	<input type="checkbox"/> Laboratori di ceramica <i>(secondaria)</i>
	Piccoli lettori crescono	<input type="checkbox"/> Gestione delle biblioteche scolastiche <i>(infanzia, primaria, secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Promozione dell'educazione alla lettura <i>(infanzia, primaria, secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Miglioramento e riqualificazione delle biblioteche <i>(infanzia, primaria, secondaria)</i> <input type="checkbox"/> Circolo di lettura "Cercatori di storie" <i>(secondaria)</i>
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Intrecci	<ul style="list-style-type: none"> • Intrecci di corpi, suoni ed emozioni <i>(infanzia)</i>
	Coordinamento pedagogico	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento pedagogico <i>(infanzia)</i>
	OSIRIDE	1. DISABILITA' <input type="checkbox"/> Movimento danza e musica (

		<p><i>primaria, secondaria)</i></p> <ul style="list-style-type: none">□ Colori ed emozioni" (<i>primaria)</i>□ Non buttarmi ma...ti riciclo, ti trasformo e ti suono (<i>secondaria)</i>□ Creo un mosaico, Imparo e...mi diverto (<i>secondaria)</i>□ "Informatica di base" (<i>primaria, secondaria)</i> <p>2. D.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none">□ D.S.A "Diventiamo Studenti Autonomi" (<i>secondaria)</i>□ Scoprire risorse (<i>primaria)</i>□ Prove MT (<i>primaria)</i>□ Analisi e potenziamento dei prerequisiti (<i>Infanzia)</i>□ Sportello di consulenza genitori (DSA/DES) (<i>primaria, secondaria)</i>□ Sportello di consulenza insegnanti "L'apprendimento significativo" (<i>primaria, secondaria)</i> <p>3. D.E.S.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Essere una scuola inclusive Studio Efficace ...Steffi ci aiuta (<i>secondaria)</i>□ Sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti (<i>infanzia, primaria, secondaria)</i>□ D@S - "Didattica Attiva Studenti" (<i>secondaria)</i> <p>4.</p>
--	--	---

		<p>Intercultura</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Laboratori L2 "Conoscerci per comunicare" (<i>primaria, secondaria</i>) ☐ Facilitazione e mediazione linguistica "Siamo tutti diversi" (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>)
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Progetti anni ponte (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>) ☐ Orientamento (<i>secondaria</i>) ☐ Corso latino (<i>secondaria</i>)
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI	Bambini in movimento	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Collaborazioni e interventi con il con il TCP (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>) ☐ Interventi di alcune società sportive (<i>infanzia, primaria</i>)
	Radici e Ali	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Ricerca - Azione su percorsi di Geo-Storia locale (<i>primaria, secondaria</i>)
	Cittadinanza globale	<p>1. CITTADINI PER LA COMUNITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Laboratori con l'associazione Telefono Azzurro: <ul style="list-style-type: none"> * Emozioni in gioco * Bullismo che fare? * Internet consapevole (<i>infanzia, primaria</i>) ☐ Incontri e attività sul volontariato e solidarietà (<i>secondaria</i>) ☐ Consiglio Comunale dei ragazzi (<i>secondaria</i>) <p>2. CITTADINI PER L'AMBIENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Orti scolastici (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>)

		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Raccolta differenziata (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>) ☐ Uscite ambientali (<i>primaria, secondaria</i>) ☐ Progetto DEMOS Mobilità Sostenibile Comune di Prato (<i>primaria</i>) ☐ #ICNFORTHE FUTURE (<i>infanzia, primaria, secondaria</i>) ☐ Stazione metereologica ☐ Laboratori a tema ambientale (<i>secondaria</i>) ☐ Laboratori COOP (<i>primaria, secondaria</i>) <p style="text-align: center;">laboratori Laboratori USL Toscana Centro (<i>secondaria</i>)</p>
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Vedi Paragrafo le Scelte Strategiche ☐ Vedi Paragrafo le Scelte Organizzative e Gestionali
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Vedi paragrafo "Piano di formazione del personale docente e ATA" ☐ Vedi Paragrafo le "Scelte Organizzative e Gestionali"

I Progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa possono essere consultati al seguente link

ALLEGATI:

Schede_Progetti_PTOF_2022_2025.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo 2012; Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018).

Accoglienza

Il momento dell'inserimento nella scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini una tappa

importante per la loro crescita. Per creare un clima di benessere nei bambini e nei loro familiari, la Commissione Curricolo ha elaborato un percorso denominato "progetto accoglienza", che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto e si articola in tre momenti.

- *Prima fase:* dal mese di dicembre ai genitori è offerta la possibilità di visitare tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Nel mese di giugno, i bambini con i loro genitori, salvo impedimenti, visiteranno la Scuola nella quale sono stati iscritti:

è un incontro importante perché favorisce la conoscenza reciproca.

- *Seconda fase:* nella prima settimana del mese di settembre ci sarà un incontro con i genitori, il Dirigente Scolastico, la psicologa dell'Istituto e le insegnanti dei vari plessi; quest'ultime forniranno alle famiglie le modalità dettagliate dell'inserimento dei loro figli. In presenza di genitori stranieri che hanno difficoltà di comunicazione sarà prevista l'intervento di un mediatore culturale. Prima della frequenza dei bambini si svolgeranno i colloqui individuali fra le insegnanti e i genitori.
- *Terza fase:* i bambini saranno accolti secondo un percorso stabilito (vedi inserimento), per favorire l'approccio con il nuovo ambiente e il graduale distacco dai genitori.

Inserimento

Orario e fasi dell'inserimento

Sezioni omogenee costituite da bambini nuovi iscritti. La sezione viene divisa in due gruppi bilanciati per numero:

- gruppo A
- gruppo B

	Gruppo A	Gruppo B
Settimana I*	8.30 /9.00 - 10.15	10.30 -12.00 /12.30
Settimana II	8.30 /9.00 - 12.00 /12.30	8.30 /9.00 - 12.00 /12.30

Settimana III	8.30 /9.00 – 11.30 /11.45 senza mensa	88.30 /9.00 – 11.30 /11.45 senza mensa
	8.30 /9.00 – 13.00 /13.30 con mensa	8.30 /9.00 – 13.00 /13.30 con mensa
	con mensa primo, secondo e quinto giorno; senza mensa terzo e quarto giorno.	con mensa terzo, quarto e quinto giorno; senza mensa primo e secondo giorno
Settimana IV	8.30 /9.00 - 16.00/16.30	8.30 /9.00 - 16.00/16.30

*Per settimana si intende 5 giorni lavorativi (da lunedì a venerdì oppure da mercoledì a martedì, ecc.)

Sezioni eterogenee o sezioni con nuovi iscritti

Il primo giorno di scuola dei “vecchi iscritti” è finalizzato all'accoglienza dei bambini che torneranno a frequentare. Il gruppo dei “nuovi iscritti” entrerà a scuola dal secondo giorno.

	VECCHI ISCRITTI	NUOVI ISCRITTI
SETTIMANA I	8.30-12.00/12.30 dal primo giorno	9.00-11.00 dal secondo giorno
SETTIMANA II	8.30-13.00/13.30 primi tre giorni con mensa 8.30-16.00/16.30 altri	8.30-11.30/11.45 senza mensa

	due giorni della settimana	
SETTIMANA III	8.30-16.00/16.30 con mensa	8.30-13.00/13.30 con mensa
SETTIMANA IV	8.30-16.00/16.30	8.30-16.00/16.30

Orario della Scuola

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto funzionano dal lunedì al venerdì ed effettuano un orario che va dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con due uscite intermedie: la prima dalle ore 11.45 alle 12.00, senza mensa; la seconda dalle ore 13.30 alle 14.00 con mensa. Dalle ore 7.30 alle ore 8.30 funziona in tutte le scuole il servizio di pre - scuola e dalle ore 16.30 alle ore 17.30 il servizio di post-scuola. Tali servizi sono garantiti dal personale facente parte di una Cooperativa; ne usufruiscono tutte quelle famiglie che ne hanno la necessità. Il servizio verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di iscrizioni.

Al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale ed evitare assembramenti all'entrata e all'uscita degli edifici scolastici, in questi anni di emergenza sanitaria alcuni orari sono cambiati per far fronte alle nuove disposizioni.

Il piano complessivo di ingressi e uscite differenziate è riassunto nella seguente tabella consultabile al seguente link:
https://drive.google.com/file/d/1f_gxnNhjMpZEXLCis956S2wtGAbdDgw4.

In ogni edificio scolastico in corrispondenza delle portinerie e negli altri luoghi di attesa del pubblico è stata disposta opportuna segnaletica verticale e orizzontale e cartellonistica allo scopo di sensibilizzare e informare la comunità scolastica sulle regole da rispettare per evitare assembramenti, in particolare il rispetto del corretto posizionamento alla distanza di almeno 1 metro tra persona e persona.

I tempi

I bambini di oggi hanno l'opportunità di fare molte esperienze, spesso in modo superficiale e frettoloso, mentre avrebbero bisogno di "tempi distesi per vivere con serenità la propria giornata". Le insegnanti, riflettendo sui bisogni dei bambini, scelgono di organizzare la giornata scolastica dando la giusta durata ai vari momenti in cui è scandita: l'arrivo a scuola, la conversazione in cerchio, l'esplorazione, il gioco, la riflessione...

La giornata scolastica

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZI
8.30/9.00	Entrata accoglienza	Sezioni
9.00/9.30	Giochi e attività libere riordino	Sezioni
9.30/10.30	Attività di routine: appello, calendario, conta, incarichi, canzoni, conversazioni, colazione (laddove da progetto) igiene personale	Angolo delle conversazioni, bagno.
10.30/11.30	Attività curricolari e laboratori	Sezioni, palestra, biblioteca
11.30/12.00	Riordino materiali Igiene personale	Sezioni, bagno

12.00/13.00	Pranzo	Sezioni o mensa
13.00/14.30	Giochi e attività libere	Sezioni, corridoio, giardino
14.30/16.00	Attività curricolari e di routine riordino	Sezioni
16.00/16.30	Uscita	Sezioni

Naturalmente all'interno di tale organizzazione, i tempi sono flessibili in modo da rispondere meglio alle esigenze di ciascuna fascia di età. I momenti di routine sono più delicati per i bambini di 3 anni che hanno bisogno di tempi più distesi per effettuarle nonché per acquisirle, mentre i bambini di 5/6 anni avranno tempi più lunghi per quanto riguarda le attività strutturate, vista la loro capacità di attenzione e il loro futuro passaggio alla scuola primaria.

Scuola Primaria

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. *(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo 2012).*

Accoglienza

Per agevolare concretamente l'inserimento degli alunni nella prima classe della scuola primaria, viene predisposto ogni anno un percorso sperimentato con successo, denominato "Progetto Accoglienza", che prevede:

- *Incontro con il Dirigente:*
a gennaio il Dirigente Scolastico incontra le famiglie per presentare il Piano delle Offerte Formative.

- *Visita "Scuole Aperte":*
da dicembre le famiglie visitano le scuole e ricevono informazioni sull'organizzazione e sulle esperienze didattiche

- *Settembre:*
Pochi giorni prima dell'inizio della scuola ci sarà un incontro con i genitori, il Dirigente e gli insegnanti. Tale incontro servirà a:
 - o conoscere gli insegnanti del proprio figlio;
 - o comunicare la sezione;
 - o spiegare l'organizzazione del primo periodo di scuola;
 - o consegnare la lista del materiale corrispondente;
 - o rispondere alle domande, fornire chiarimenti:

Organizzazione primi giorni di scuola classi prime:

	Dalle	alle	
I primi due giorni di scuola	9.00	12.00	I piccoli saranno accolti, all'ingresso della scuola primaria dai bambini di quinta, che diventano loro "tutors" e avranno il ruolo di "mediatori": nella prima settimana, in alcuni momenti, svolgeranno insieme semplici
Fino a due	8.30	12.50	

settimane dopo l'inizio della scuola		attività e giochi *
Dalla terza settimana	8.30	Orario come da organizzazione del proprio tempo scuola

* In questi anni di pandemia non è stato possibile attuare appieno l'attività di "tutors", auspichiamo di poter al più presto ripristinare tale attività.

Nelle scuole primarie dell'Istituto vengono realizzati due tipi di tempo scuola differenti:

- **tempo ordinario**, che prevede due rientri pomeridiani per un totale di 29 ore comprensive della mensa;
- **tempo pieno** che ha cinque rientri pomeridiani per un totale di 40 ore comprensive di mensa.

In questi due tempi scuola viene attuato il Curricolo verticale d'Istituto, il quale delinea, dalla scuola dell'infanzia passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e correlati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi,

affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Organizzazione oraria della scuola primaria

Scuola Primaria a Tempo Ordinario a 29 ore (27 ore curricolari + 2 ore di mensa)

	Orario antimeridiano	Orario pomeridiano
Settimana	8.30 - 12.50 3 giorni alla settimana	8.30 - 16.30 2 giorni alla settimana

Scuola Primaria a Tempo Pieno 40 ore (30 ore curricolari + 10 ore di mensa)

	Giorni	Orario
Settimana	Lunedì - martedì - mercoledì giovedì - venerdì	8.30 -16.30

Monte ore settimanale

Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per

ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Sono stati individuati 3 ambiti:

-

AMBITO LINGUISTICO: Lingua Italiana, Arte e Immagine, Lingua Inglese, Musica, Educazione Civica.

AMBITO ANTROPOLOGICO: Storia, Geografia, Educazione Civica.

AMBITO SCIENTIFICO: Matematica, Scienze, Motoria, Educazione Civica.

	Tempo Ordinario	Tempo Pieno
Ambito LINGUISTICO	12	14
Ambito ANTROPOLOGICO	4	4
Ambito SCIENTIFICO	9	10
Religione	2	2
Mensa	2	10
Totale ore	29	40

Si fa presente che tale schema è puramente indicativo: tutti gli insegnanti hanno ben presente che il tempo, la calma e la possibilità di tornare e ritornare su argomenti e procedimenti sono fondamentali per la scuola primaria.

La scuola ha elaborato un [Curricolo Verticale](#) di Educazione Civica e Il monte ore annuale è di 33 ore di insegnamento.

Utilizzo delle compresenze dei docenti individuati su posti di potenziamento

Nella scuola Primaria gli insegnanti ritengono le ore di compresenza dei docenti utili per una gestione più adeguata della classe e indispensabili per attivare gli interventi individualizzati e di piccolo gruppo rivolti agli alunni in difficoltà, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, l'organizzazione di attività laboratoriali e le attività progettuali necessarie all'arricchimento del percorso formativo degli alunni.

□ Attività di recupero/potenziamento

I docenti organizzeranno attività di recupero - potenziamento disciplinare nelle proprie classi e nelle classi parallele lavorando, dove è possibile, a classi aperte favorendo interventi individualizzati al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone gli stili cognitivi ed i tempi di apprendimento.

□ Attività laboratoriale

Le ore di compresenza verranno sfruttate anche per attività laboratoriali, lavorare per piccoli gruppi in attività manuali e operative è necessario perché ogni apprendimento passi dal contenuto alla competenza, dal sapere al saper fare e viceversa. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

Scuola Secondaria di I grado

CLASSI PRIME - CLASSI SECONDE CLASSI TERZE (30 ore)	LABORATORI OPZIONALI *
orario 8.00 - 14.00 dal lunedì al venerdì, sabato libero	<input type="checkbox"/> potenziamento linguistico lingue straniere <input type="checkbox"/> corso di latino <input type="checkbox"/> certificazione europea <input type="checkbox"/> potenziamento matematico – scientifico <input type="checkbox"/> potenziamento italiano <input type="checkbox"/> laboratori STEM

* I Laboratori opzionali vengono proposti dalla scuola e attivati subordinatamente all'adesione degli studenti interessati.

ORGANIZZAZIONE E MONTE ORE SETTIMANALE

La scuola organizza per ogni seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo e tedesco) tre corsi di studio. L'organizzazione e il monte orario settimanale di lezione per le classi prime, seconde e terze è il seguente:

Materie di insegnamento	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
	30 ORE	30 ORE	30 ORE

Religione, Educazione Civica	1	1	1
Italiano, Educazione Civica	6	6	6
Storia, Educazione Civica	2	2	2
Geografia, Educazione Civica	2	2	2
Inglese, Educazione Civica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria, Educazione Civica	2	2	2
Matematica e Scienze, Educazione Civica	6	6	6
Tecnologia, Educazione Civica	2	2	2
Arte e immagine, Educazione Civica	2	2	2
Musica, Educazione Civica	2	2	2
Educazione Fisica, Educazione Civica	2	2	2

Utilizzo delle compresenze e dei docenti individuati su posti di potenziamento.

L'organizzazione della didattica deve avvenire sempre mirando al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari. La presenza dei docenti di potenziamento permette di migliorare l'insegnamento, attraverso progetti, laboratori e scambi di docenza. In

altre parole, l'organico dell'autonomia permette di migliorare l'offerta didattica. Alla scuola secondaria dell'IC Nord i docenti di potenziamento sono utilizzati per attivare laboratori extracurricolari, presenze nelle classi e docenza e insegnamento curricolare. I relativi progetti sono consultabili nel sito della scuola alla voce PTOF e PROGETTI

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, la finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Decreto legislativo 62/17).

Valutazione nella scuola dell'Infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica che giornalmente le insegnanti mettono in atto per conoscere il bambino, per monitorare la sua crescita e il suo apprendimento, per capire i suoi bisogni. In tale ottica essa rappresenta un passaggio fondamentale anche per valutare l'efficacia delle scelte educative e didattiche. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Valutazione nella scuola Primaria

Con il decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 con l'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I docenti utilizzeranno obiettivi che siano osservabili e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze. Il giudizio viene fatto non più su un'intera disciplina, ma sui singoli obiettivi di apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Valutazione nella scuola secondaria

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con voti in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (DLg 62/17)

La valutazione è effettuata dai docenti di classe che valorizzeranno la sua funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi

didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La Scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale e al metodo di lavoro.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per un quadro completo per i criteri, le modalità e finalità della valutazione si fa riferimento al [Regolamento della valutazione](#) sul sito dell'Istituto.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Innovazione didattica, innovazione tecnologica e inclusività sono tre ambiti che vanno di pari passo. Negli ultimi anni il nostro Istituto si sta dotando di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia e si sta muovendo verso la realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali per la promozione e la certificazione delle competenze.

L'Istituto nei prossimi tre anni ha come obiettivi:

- la formazione continua dei docenti;

- il miglioramento degli ambienti di apprendimento esistenti e la realizzazione di nuovi;
- la realizzazione di percorsi didattici verticali che utilizzino le tecnologie in modo consapevole ed efficace.

Didattica per la condivisione di buone pratiche.

Azione #31 PNSD. Una galleria per la raccolta di buone pratiche.

Le tecnologie permettono di realizzare attività didattiche trasversali in cui tutti i ragazzi si mettono in gioco e sono protagonisti e in cui si rivelano e allenano realmente le competenze chiave per l'apprendimento permanente. I docenti, dalla loro parte, devono essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti. È necessario che siano motivati, disposti a mettersi in gioco, a modificare la propria tradizionale visione dello stare a scuola e del fare lezione, disponibili ad un continuo aggiornamento. Per questo si rende ancor più necessario supportarli nel loro percorso di continuo aggiornamento per una didattica efficace e motivante. Nel prossimo triennio il nostro istituto si muoverà per la formazione nei seguenti campi: 1. Abilità e conoscenze informatiche; 2. Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica). Le formazioni avranno un carattere di ricerca azione per creare una banca dati di documentazione di "buone pratiche" didattiche d'istituto facilmente accessibile dai docenti.

Spazi e Ambienti per l'Apprendimento.

Azione #4 PNSD, Ambienti didattici innovativi "

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano" (PNSD). In questo senso l'Istituto attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento funzionali pone grande attenzione a situazioni di apprendimento cooperativo e alla valorizzazione delle

esperienze dirette e dei saperi dei ragazzi nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. L'obiettivo è che ogni plesso dell'istituto abbia un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Inoltre i nuovi ambienti dovranno avere un carattere modulare dove digitale e manuale si possono incontrare. Tutto verrà progettato a partire dalle esigenze e dalle specificità dei docenti 11 dei singoli plessi. Per i plessi dell'Infanzia è necessario ancora potenziare la connettività.

Progettisti, creatori e produttori.

Azione #15 PNSD, Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'istituto prosegue verso la realizzazione di un curriculum digitale **STEAM** a partire da attività documentate dai docenti di tutti gli ordini scolastici. L'obiettivo è unire digitale, manuale e creatività in percorsi didattici che portino all'acquisizione di competenze trasversali. Si prevedono attività di making, coding, robotica e stampa 3D con un approccio alla conoscenza attraverso il "fare" in cui gli studenti possono lavorare dall'ideazione alla realizzazione di oggetti seguendo un percorso di apprendimento attivo, esperienziale, basato su progetto, che unisce competenze tecniche con capacità espressive, creatività e fantasia, attraverso attività di progettazione "hands-on". La progettazione delle attività sarà curata dai docenti dei vari ordini scolastici, tenendo conto anche della programmazione già in atto. Le attività sperimentate e documentate saranno caratterizzate da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione adeguate al livello scolastico in cui si vanno a inserire. Gli studenti seguiranno così un percorso dall'Infanzia alla Secondaria di I grado in cui diventeranno utenti consapevoli di ambienti e strumenti tecnologici e digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

-

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI) [link](#)

Il “piano d’azione” del nostro istituto in emergenza sanitaria, la cui finalità è quella di non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale. L'obiettivo principale da perseguire è sempre il successo formativo di tutti gli studenti con particolare attenzione posta verso gli alunni più fragili.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione del personale docente fornisce le linee guida per l’ideazione di azioni formative a favore dei docenti in servizio nel triennio 2022/2025 e colloca la formazione all’interno della cornice culturale dell’apprendimento permanente come fattore chiave per fare fronte alle trasformazioni in corso nella società e nel sistema scolastico. La formazione dei docenti riveste un ruolo strategico nella scuola intesa come “comunità professionale che interagisce con la più ampia comunità sociale”; solo un investimento massiccio e duraturo di risorse finalizzate alla trasmissione, alla condivisione, all’acquisizione di esperienze può rafforzarla.

Il nostro istituto si propone di lavorare secondo una metodologia orientata verso la didattica laboratoriale, per questo tutti i corsi di formazioni organizzati per i docenti sono strutturati secondo la metodologia della ricerca-azione. L’obiettivo inoltre, è quello di una continuità naturale tra i vari ordini di scuola, sia dal punto di vista del metodo con il quale portare avanti la proposta didattica, sia dal punto di vista dei

contenuti della proposta stessa, oltre che del linguaggio valutativo; per questo le proposte formative sono sempre rivolte a tutti gli ordini, favorendone il dialogo, la collaborazione e lo scambio costruttivo di idee, proposte e progetti.

Il piano di formazione del personale docente, inoltre terrà conto anche della partecipazione dell'Istituto a reti di scuole (di Ambito 22 e 23), a collaborazioni esterne e alle relative offerte formative: in questo modo sarà possibile, in sinergia con le scuole del territorio, creare percorsi comuni ed accedere ad ulteriori fonti di finanziamento. Ciascun docente, nella propria autonomia, può decidere di effettuare percorsi formativi avvalendosi del contributo previsto dalla card del docente introdotta con la L.107/15, coerente con gli ambiti individuati dal Collegio. Tutto ciò fa sì che il Piano sia in continuo aggiornamento e integrato con i contributi del Collegio e di ciascun docente.

Di seguito è possibile trovare il piano di formazione docenti per l'A.S. 2021-2022, organizzato e strutturato secondo quanto appena descritto: [Piano di Formazione 2021-2022 - CDU 07/09](#)

La formazione dei docenti neo immessi

Grande importanza l'Istituto attribuisce all'attività di accoglienza e di formazione in ingresso dei docenti tirocinanti e neo immessi in ruolo, per acquisire conoscenze di carattere tecnico (relazionali e disciplinari), normativo e procedurale connesse all'operatività del ruolo, per favorire la crescita culturale e professionale dell'insegnante. Ai sensi del DM 850/2015 e del più recente DM 984/17, i docenti neo-immessi o che hanno effettuato il passaggio di ruolo sono tenuti alla formazione del

periodo di prova. Ai sensi del DM 850/2015 e del più recente DM 984/17, i docenti neo-immessi o che hanno effettuato il passaggio di ruolo sono tenuti alla formazione del periodo di prova come riportato nell'Allegato 1 "Quadro di sintesi del percorso formativo per i docenti neoassunti".

(<https://www.icnordprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/allegato-1-quadro-di-sintesi-del-percorso-formativo-per-i-docenti-neoimmessi.pdf>)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Piano di formazione del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario dell'IC Nord per il prossimo triennio ha un duplice obiettivo: da una parte vuole rispondere alle esigenze legate ai cambiamenti e alle riforme attuate in questi anni; dall'altra vuole valorizzare le competenze di questo importante settore della scuola, affinché ne divenga una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica e per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, dentro una prospettiva orientata all'innovazione e allo sviluppo.

In sintesi, l'obiettivo del Piano è quello di rafforzare le competenze del personale Amministrativo ed Ausiliario inteso come parte integrante della più vasta comunità professionale ed educante rappresentata dall'intero Istituto.

Gli adempimenti, introdotti dalle cosiddette “innovazioni normative”, richiedono una crescente preparazione sempre più specialistica nonché un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie, in linea anche rispetto ai compiti che la società richiede alla scuola.

Le aree tematiche emerse dalla rilevazione dei fabbisogni riguarderanno: quella tecnologica digitale, socio-organizzativa, giuridico - amministrativo - contabile, Sicurezza negli ambienti di lavoro. Si elencano per ciascun ambito gli obiettivi:

1) Ambito delle tecnologie digitali per la comunicazione d'ufficio. Obiettivo: rendere maggiormente efficace, efficiente ed economica l’informatizzazione nell’ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell’intero Istituto.

2) Ambito socio-organizzativo (benessere organizzativo, accoglienza e relazioni efficaci). Obiettivo: promuovere la conoscenza e la cultura della pratica del benessere organizzativo nell’ambiente di lavoro, promuovere relazioni efficaci all'interno del gruppo di lavoro e l'accoglienza, la vigilanza, l'assistenza verso gli alunni DVA.

3) Ambito giuridico - amministrativo - contabile. Obiettivo: svolgere un’attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale, che aiuti tutto il personale ad affrontare al meglio le novità del panorama normativo nazionale (in particolare: i contratti, le procedure amministrativo-contabili, l’attività negoziale, il Nuovo Regolamento di contabilità, il nuovo CCNL di comparto, il codice privacy).

4) Ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro. Obiettivo: la partecipazione alla

gestione dell'emergenza e del primo soccorso ai sensi del D.lgs 81/08. Sarà favorita la realizzazione di corsi prevalentemente on line al fine di renderli più facilmente fruibili; i corsi saranno erogati in modalità "blended" con una eventuale valutazione finale con test sugli apprendimenti. Obiettivo è quello di implementare le competenze tecnico professionali (che riguardano, cioè, la sfera del fare e del sapere applicare) e quelle trasversali, attinenti alla capacità di saper comunicare e lavorare in gruppo.

I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, riguardo alla posizione giuridica di inquadramento contrattuale, nelle seguenti categorie:

- DSGA;
- personale appartenente alle aree funzionali (Amministrativo ed Ausiliario)

Per la prima tipologia di soggetti destinatari, la formazione è finalizzata all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze riferite alla categoria professionale di appartenenza, che richiede l'esercizio di funzioni di tipo organizzativo - gestionale, oltre che tecniche. Per la seconda tipologia di destinatari, la formazione è finalizzata alla trasmissione di conoscenze, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze di base per lo svolgimento della propria attività lavorativa nell'unità produttiva di appartenenza, in funzione degli obiettivi operativi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Area dell'inclusione, del benessere, della prevenzione del disagio, del potenziamento degli

alunni e delle alunne.

Progetto gestito: *Inclusione (L.104/92; L.170/2010)*

□ **Gruppi di lavoro:**

- **Dipartimento del sostegno** - FS e docenti di sostegno dei tre gradi di scuola. È un organo collegiale costituito dai docenti di sostegno al fine di:
 - adottare decisioni comuni inerenti al valore formativo-didattico-metodologico-educativo;
 - programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio;
 - creare una rete di relazioni con le famiglie degli allievi disabili e le figure psico-educative;
 - presiedere alla informazione dei docenti curricolari e delle famiglie sulle iniziative proposte dagli enti esterni e dalle associazioni;
 - programmare le attività extracurricolari e le uscite didattiche a favore degli allievi con disabilità e delle loro classi di appartenenza;
 - elaborare e valutare i descrittori riferiti al grado di autonomia didattica degli alunni diversamente abili e una griglia per gli alunni con disabilità gravi, scegliendo tra gli item di una check list proposta dall' Istituto Santa Rita. La valutazione in questione dovrà essere considerata come valutazione di processi e non di performance;
 - è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato che assume le funzioni di coordinamento e predispone il materiale utile allo svolgimento delle riunioni e alla discussione dei punti all'ordine del giorno e alla verbalizzazione;
 - le riunioni, in base alle esigenze, possono essere integrate con la presenza di genitori, medici specialisti o psico-pedagogisti;
 - le riunioni di Dipartimento sono convocate in via istituzionale, con calendarizzazione comune agli altri Dipartimenti, o ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

Obiettivi:

- promuovere, confrontare, concordare e condividere proposte didattico-metodologiche adeguate alle diverse situazioni;
- concordare con docenti curricolari ed educatori linee comuni, struttura e contenuti generali dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- effettuare un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi indicati nei PEI mediante l'individuazione di indicatori comuni e, sulla base di questi, svolgere una relazione intermedia (al termine del primo quadrimestre) al fine di confermare o effettuare una revisione dei PEI;
- stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni;
- favorire l'inclusione degli alunni disabili nelle classi, nell'Istituto e nel territorio, attraverso l'azione sinergica con famiglie, enti locali e ASL e la centralità dell'azione educativa-didattica;
- programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio che abbiano una ricaduta sugli aspetti inclusivi degli alunni disabili;
- proporre progetti a carattere formativo/inclusivo per gli alunni disabili e per le loro classi;
- promuovere e favorire scambi di informazioni, di buone pratiche inclusive, di esperienze e di materiali didattici;
- fornire ai Consigli di Classe strategie e orientamenti per una inclusione efficace;
- divulgare iniziative a carattere inclusivo proposte da enti esterni e associazioni;
- programmare attività extracurricolari, viaggi d'istruzione e uscite didattiche concordate con i consigli di classe;
- in raccordo con gli altri dipartimenti, concordare gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze delle diverse discipline in coerenza con le indicazioni nazionali;
- individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche, proponendo l'acquisto o il comodato d'uso di materiale didattico o tecnologico necessario;
- organizzare incontri con le famiglie al fine di coinvolgerle negli aspetti organizzativi e nella vita scolastica dei figli;
- ottemperare alla normativa vigente mediante una collaborazione attiva con gli

- enti locali, con l'equipe multidisciplinare della ASL e con le famiglie;
- effettuare una relazione finale sulle attività di sostegno svolta da ciascun Consiglio di Classe.

 - **GLO** - gruppo di lavoro operativo per l'inclusione - consigli di classe/team. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.

Partecipano al GLO:

- i **genitori** dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- **figure professionali interne alla scuola**, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- **figure professionali esterne alla scuola**, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'**unità di valutazione multidisciplinare** dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
- **gli studenti e le studentesse** nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- **eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

- Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.
- Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

- Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente. La nomina è effettuata sulla base della documentazione presente agli atti.
- Relativamente alla nomina dei componenti esterni alla scuola, il dirigente deve dapprima acquisirne la disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria.
- Per gli specialisti privati (quindi proposti dalla famiglia), gli stessi vanno autorizzati dalla famiglia a prendere parte agli incontri, previa dichiarazione che la loro partecipazione al GLO non è retribuita dalla stessa. La partecipazione dei citati specialisti avviene solo a titolo consultivo ma non decisionale. In tal caso il dirigente acquisisce la predetta autorizzazione da parte dei genitori che riguarda anche la privacy e quindi l'impegno a mantenere il riserbo sui dati sensibili.
- **GLI** - Gruppo di lavoro inclusione alunni BES - FS, rappresentante genitori, medico ASL, docenti dei tre gradi di scuola

Fanno parte del GLI le figure professionali di seguito indicate:

- Funzioni Strumentali "Area BES";
- docente con specifica formazione;
- rappresentanti dei genitori;
- Rappresentante UVM: Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL.

Il GLI dura in carica un anno scolastico. Il coordinamento del GLI è affidato al dirigente scolastico o al Collaboratore del DS o al Referente per l'inclusione, su delega del Dirigente Scolastico.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- per elaborare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
- il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti.

- **Progetto "Osiride"**

- *D.S.A "Diventiamo Studenti Autonomi" - scuola secondaria*
 - Il progetto nasce dalla necessità di mantenere alto il livello di inclusione nell'istituto, migliorando i percorsi per riconoscere e rispondere efficacemente ai diritti di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli alunni che hanno qualche difficoltà di funzionamento, nel rispetto delle peculiarità di ognuno, attraverso la creazione di "Una scuola su Misura", come veniva definita Claparède.

- *D@S - "Didattica @ttiva Studenti" - scuola secondaria*
 - L'attività tutoriale viene intesa e progettata come dispositivo finalizzato a fornire un supporto individuale e/o collettivo allo studente e/o all'intero gruppo classe, per facilitare il processo di apprendimento degli alunni e per migliorare l'efficacia del lavoro didattico dei docenti; l'attività di tutoring, pertanto, consente di ottimizzare il processo formativo e di prevenire la dispersione scolastica.

- *"Scoprire risorse" - scuola Primaria*
 - L'attività "Scoprire risorse" intende offrire supporto allo studio ad alunni con DSA, accrescendo in loro motivazione e autostima attraverso l'utilizzo di strategie compensative e metodi di studio personalizzati. Gli

strumenti compensativi rappresentano un mezzo indispensabile per gli studenti con DSA.

- *Laboratorio "Movimento danza e musica" - scuola primaria e secondaria*
 - Percorsi per la consapevolezza del proprio corpo, delle emozioni e delle relazioni

- *Colori ed emozioni" Scuola Primaria*
 - Consentire ai partecipanti di esprimere la creatività e di potenziare le proprie capacità e la consapevolezza di sé, di aumentare la propria autostima e l'inclusione nell'ambito scolastico.

- *"Non buttarmi ma...ti riciclo, ti trasformo e ti suono"*
 - Percorso multidisciplinari volto al recupero dei rifiuti mediante un loro uso creativo e alternativo.

- *"Creo un mosaico, Imparo e...mi diverto"*
 - L'arte nasce con l'uomo e lo accompagna lungo il suo processo evolutivo, ne sottolinea e rappresenta gli aspetti civili, sociali, morali, religiosi, connotandosi come principale strumento di espressione e comunicazione del sentire umano.

- *Prove MT - scuola primaria*
 - Somministrazione prove MT classi seconde Scuola Primaria.
Individuazione precoce alunni sospetti DSA

- *Analisi e potenziamento dei prerequisiti - scuola dell'Infanzia*
 - Osservazione dei prerequisiti tramite la somministrazione della scheda osservativa IPDA.

- **“Informatica di base”**
 - Tale progetto nasce per dare l’opportunità a questi ragazzi di approfondire le loro conoscenze tecnologiche e non solo, viste le difficoltà mostrate durante la D.A.D.

- **“Essere una scuola inclusivaStudioEFFicace ... Steffi ci aiuta” Scuola secondaria di I grado**
 - Il progetto nasce dalla consapevolezza che gli alunni, soprattutto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, spesso sono in difficoltà nell’organizzare il proprio tempo studio a breve e lungo termine e nell’individuare strategie di studio veramente efficaci e personali, ovvero adatte al proprio stile di apprendimento.

- **Spuntello di consulenza genitori (DSA/DES) - scuola primaria e secondaria**
 - Spuntello di consulenza per i genitori tenuto dalla Funzione Strumentale D.S.A – D.E.S per rispondere alle esigenze puramente didattiche e organizzative.

- **Spuntello di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti – Infanzia, Primaria, Secondaria**
 - Da anni l’Istituto investe in un’attività di consulenza, tenuta da esperti esterni, che ha come finalità principale quella di fornire un supporto ad alunni, genitori e docenti ovvero uno spazio in cui condividere e sollecitare riflessioni rispetto ai vissuti giornalieri e dalle difficoltà in ordine al processo cognitivo.

- **Spuntello di consulenza insegnanti “L’apprendimento significativo”**
 - Spuntello di formazione-consulenza pedagogica per i docenti

- **Laboratori L2 “Siamo tutti diversi” - scuola primaria e secondaria**
 - Predisposizioni di Piani Personali Transitori per gli alunni non italofoeni di recente immigrazione, come richiesto dalla legge.

- Organizzazione di Laboratori di facilitazione linguistica per alunni neoarrivati (NAI) o comunque con competenze linguistiche inferiori ad un livello A2 in uscita (QCER europeo delle lingue) frequentanti le classi della scuola secondaria. *Interventi di facilitazione linguistica per alunni non italofoni – scuola infanzia, primaria, secondaria.*
- Il progetto ha lo scopo di affrontare le problematiche culturali ed organizzative rappresentate dal progressivo aumento delle iscrizioni di alunni stranieri nelle nostre scuole ed ha come oggetto la progettazione e la realizzazione di attività riguardanti la loro accoglienza ed integrazione nonché l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana.
- Il progetto prevede l'utilizzo di risorse interne per rispondere a quelle esigenze degli alunni stranieri che non possono trovare risposta solo nel lavoro svolto in classe e nei laboratori linguistici promossi dal Comune e si propone di attivare laboratori di prima accoglienza e di alfabetizzazione a diversi livelli e secondo le necessità, elaborando azioni improntate alla didattica inclusiva.
- *Interventi mediatore linguistico – scuola infanzia, primaria, secondaria*
 - Attivazione in caso di necessità, di un servizio di consulenza del mediatore linguistico rivolto ad alunni ed alle loro famiglie che prevede:
 - consulenza ai docenti negli incontri con le famiglie durante gli incontri istituzionali.

Continuità fra gli gradi di scuola e Orientamento

Il nostro Istituto ha posto particolare attenzione all'orientamento per i ragazzi con bisogni educativi speciali. Infatti con il Progetto continuità si prevedono rapporti con i docenti specializzati e curricolari delle scuole di provenienza degli alunni in entrata per i diversi gradi di scuola. Per gli alunni in difficoltà senza relazione clinica o piano Didattico Personalizzato, si prevede una scheda informativa da compilare a cura dei docenti degli alunni in uscita dalla Scuola primaria, al fine di favorire un'adeguata accoglienza nelle classi dell'ordine di scuola successivo. Per quanto riguarda ragazzi diversamente abili con gravità si elabora un Progetto

Ponte di orientamento per favorire la continuità educativa nel momento del passaggio da un ordine di Scuola ad un altro sì da pianificare l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico. L'attuazione del Progetto Ponte si attua in collaborazione con le formatrici del CTS presso ISTITUTO COMPRENSIVO GANDHI.

Scuola in ospedale

La scuola in ospedale rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella scuola di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Si riporta in allegato il progetto con l'elenco delle sedi di sezione ospedaliera toscane e degli istituti che in essa operano aggiornate all' a.s. 2018/19.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni e degli studenti, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado (esclusa la scuola dell'Infanzia), che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, che assicura loro la prosecuzione degli studi, facilita il reinserimento nelle scuole di provenienza e previene possibili difficoltà che possono sfociare anche nella dispersione e nell'abbandono scolastico. L'istruzione domiciliare non rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa prevista dalla Legge 104/92 rivolta agli alunni disabili. L'Istituto elabora in base al grado di appartenenza dell'alunno uno specifico e individualizzato progetto di istruzione domiciliare nel Piano dell'Offerta Formativa, affinché possa essere prontamente attivato nel momento in cui se ne verifichi l'esigenza.

L'Istituto per questi due ultimi argomenti fa riferimento alle linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare che potete trovare al

seguinte link

<https://miur.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>

Per una maggior conoscenza delle azioni che l'Istituto intende attivare per fornire delle risposte adeguate ai bisogni educativi e formativi dei suoi alunni si rimanda la lettura del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) 2021/2022.

<https://www.icnordprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/pai-2020-con-normativa-collegio-inserita-data.pdf>

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

L'Istituto si riconosce come organismo di ricerca che individua finalità, modalità organizzative, criteri d'azione condivisi ed esplicitati. La gestione della scuola avviene nell'ambito delle disposizioni vigenti, degli Organi Collegiali (Consigli di classe, interclasse e intersezione; Collegio dei docenti; Giunta e Consiglio di Istituto) e con il contributo determinante dei collaboratori del Dirigente, dei coordinatori di plesso, delle funzioni strumentali, dell'animatore digitale e dei referenti dei gruppi di lavoro e delle commissioni. L'articolazione degli incarichi è precisata nell'organigramma e nel funzionigramma, facente parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e consultabile nel sito della scuola all'indirizzo:

<http://www.istitutocomprensivonord.prato.gov.it/>

L'Istituto struttura le risorse del PTOF in cinque aree operative e di sviluppo con altrettanti macro-progetti e gruppi di lavoro con l'intento di fornire supporto organizzativo-didattico ai plessi, ai consigli di classe, di interclasse/intersezione, ai singoli docenti per l'articolazione delle attività:

1. Area del PTOF e dell'Autovalutazione del servizio scolastico.

- Progetto gestito: *PTOF/RAV-Autovalutazione/PDM*
- Gruppi di lavoro:
 - STAFF DS/COMMISSIONE PTOF/COORDINAMENTO
 - NIV (Nucleo interno di valutazione/RAV/PDM/PTOF)



- INVALSI
- AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

2. Area del Curricolo d'Istituto.

- Progetto gestito: *Curricolo*
- Gruppi di lavoro:
 - Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari scuola secondaria
 - Coordinatori delle classi parallele scuola primaria
 - Coordinatori di Plesso scuola primaria
 - Coordinatori di Plesso scuola infanzia
 - Commissione Curricolo Innovazione Infanzia
 - Laboratori di geostoria (ricerca-azione Radici e Ali; percorso sulla Resistenza)
 - Laboratori di lettura e scrittura (ricerca-azione writing & reading; club di lettura)
 - Laboratori del Sapere Scientifico (ricerca-azione LSS)
 - PON
 - Orientamento e continuità
 - Laboratori lingue europee, certificazione europea, CLIL e lettori madrelingua
 - Laboratori musicali e certificazione europea
 - Curricolo verticale di Educazione Civica
 - Laboratori di attività motoria all'infanzia - primaria - secondaria (Trofeo, Compagni di banco, Sport amico, società sportive)
 - Laboratori di Musica e Teatro - progetto ampliamento O.F. Comune di Prato
 - Laboratori Stem
 - Progetto Biblioteche infanzia, primaria, secondaria
 - Laboratori linguistici (latino)
 - Laboratori per la Transizione Ecologica – Orti scolastici, #ICNforfuture nei tre gradi di scuola
 - Percorso di formazione e coordinamento pedagogico alla scuola dell'infanzia (R. Rospigliosi)
 - Percorso di formazione sulla valutazione (P. Ellerani)
 - Autovalutazione e miglioramento



3. Area dell'inclusione, del benessere, della prevenzione del disagio, del potenziamento degli alunni e delle alunne.

- Progetto gestito: *Inclusione (L.104/92; L.170/2010)*
- *Gruppi di lavoro:*
 - Dipartimento del sostegno FS e docenti dei tre gradi di scuola
 - GLO gruppo di lavoro operativo per l'inclusione - consigli di classe/team
 - Gruppo di lavoro inclusione alunni DSA-DES FS e docenti dei tre gradi di scuola
 - Progetto "Osiride"
 - Laboratori L2 – Infanzia, Primaria, Secondaria
 - Interventi di facilitazione linguistica per alunni non italofofoni – Infanzia, Primaria, Secondaria
 - Interventi mediatore linguistico – Infanzia, Primaria, Secondaria
 - Progetto D.S.A. - scuola secondaria
 - Progetto D@S - scuola secondaria
 - Prove MT scuola primaria
 - Analisi e potenziamento dei prerequisiti nella scuola dell'Infanzia
 - Sportello di consulenza genitori (DSA)
 - Sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti – Infanzia, Primaria, Secondaria
 - Progetto STEFFI, Studio EFFicace... STEFFI ci aiuta
 - Autovalutazione e miglioramento

4. Area del Piano Nazionale della Formazione (PNF)

- Progetto gestito: *Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione (art. 66 CCNL 2006-09)*
- *Gruppi di lavoro:*
 - Coordinamento docenti neo immessi in ruolo/tutor (DM 850/2015)
 - Formazione al PNSD
 - Formazione Area Curricolo
 - Formazione Inclusione Area BES



- Tirocini formativi
- Documentazione
- Autovalutazione e miglioramento

5. Area del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

- Progetto gestito: *Curricolo tecnologico-digitale*
- *Gruppi di lavoro:*
 - TID - Team Innovazione Digitale
 - Formazione PNSD
 - Redazione sito web
 - Didattica d'Istituto
 - Assistenza tecnica, manutenzione, fabbisogno apparecchiature
 - PON
 - Fundraising indiretto
 - Autovalutazione e miglioramento

Collegialità e Programmazione

La programmazione delle attività didattiche, per la scuola del primo ciclo, viene divisa in quadrimestri e viene organizzata per ambiti disciplinari, attraverso gli incontri di intersezione nella scuola dell'infanzia, la programmazione settimanale nella scuola primaria per team di classe o incontri di interclasse, e nella scuola secondaria attraverso i consigli di classe e dipartimenti.

Vi sono poi periodici momenti per il confronto tra i docenti nell'ambito di uno stesso grado scolastico e trasversalmente ai vari gradi scolastici (commissione continuità), attraverso riunioni coordinate da referenti, coordinatori di plesso e coordinatori di dipartimento.



Scuola dell'Infanzia Classe di concorso	Attività realizzata	Numero unità attive
Docente Infanzia	ORGANICO COVID E POTENZIATO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Insegnamento<input type="checkbox"/> Potenziamento	4

Scuola Primaria Classe di concorso	Attività realizzata	Numero unità attive
Docente Primaria	ORGANICO COVID E POTENZIATO Potenziamento attività curriculari, insegnamento curricolare, alfabetizzazione, recupero in itinere, supplenze, improvvise e temporanee. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7



	• Potenziamento	
--	-----------------	--

Scuola Secondaria di I grado Classe di concorso	Attività realizzata	Numero unità attive
AB25 Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria nella Scuola Secondaria di I Grado (Inglese)	ORGANICO POTENZIATO Potenziamento inglese in orario extracurricolare (laboratorio classi aperte) e curricolare Impiegato in attività di: <input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Insegnamento	1
A030 Musica nella scuola Secondaria di I Grado	ORGANICO POTENZIATO Potenziamento musica in orario extracurricolare (laboratori classi aperte) e curricolare Impiegato in attività di: <input type="checkbox"/> Potenziamento <input type="checkbox"/> Insegnamento	1



A060 Tecnologia nella scuola Secondaria di I Grado	ORGANICO POTENZIATO Sostituzione esonero I collaboratore del DS Impiegato in attività di: <input type="checkbox"/> Insegnamento	1
Docente secondaria di 1°grado	ORGANICO COVID Impiegato in attività di: <input type="checkbox"/> Insegnamento <input type="checkbox"/> Potenziamento	2

REGOLAMENTI

Per una miglior organizzazione dell'Istituto ICN ha redatto: un **Regolamento d'Istituto** contenente norme di comportamento atte a garantire una buona funzionalità in ambito didattico - educativo.

Del documento fanno parte integrante:

- il regolamento di funzionamento degli organi collegiali
- il regolamento di disciplina degli alunni
- il regolamento viaggi e visite di istruzione
- il regolamento per la concessione a terzi dei locali scolastici
- le regole di accesso ai locali scolastici (entrata, uscita, vigilanza)
- il regolamento per il contributo volontario dei genitori



- le modalità di espletamento della funzione docente
- il regolamento per gli incarichi ad esperti interni ed esterni
- un Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie per rafforzare il rapporto scuola- famiglia, da controfirmare all'atto dell'iscrizione
- Regolamento interno del Collegio Docenti.

I Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione [Regolamenti d'Istituto](#)

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli Uffici dell'IC Nord è così composta:

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione;□ redige gli atti di ragioneria ed economato;□ dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;□ lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili
Ufficio Protocollo	Gestione comunicazione ufficiale in ingresso e in uscita, sia per l'utenza, sia per gli enti locali che per altri soggetti a



	vario titolo.
Ufficio per il personale	<ul style="list-style-type: none">☐ Gestione dati personale a tempo determinato e indeterminato;☐ ricostruzioni di carriera, nomine annuali, graduatorie di istituto e interne.
Ufficio per la Didattica	Gestione alunni: iscrizioni, nulla osta in ingresso e in uscita, documenti di valutazione...
Ufficio acquisti	Richiesta preventivi, ordine materiale,

L'Istituto ha attivato alcuni servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- ☐ Registro on line [Spaggiari](#)
- ☐ Pagelle on line [Spaggiari](#)
- ☐ Modulistica dal sito scolastico [link](#)

PON, RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



PON (Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

La sigla "PON" sta ad indicare "Programmi Operativi Nazionali".

Tali programmi sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto.

Ogni piano prevede, per la sua progettazione, attuazione e conclusione, una serie di operazioni sottoposte a rigidi controlli e un team di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso. Il tutto è svolto rispettando la massima trasparenza.

L'Istituto Comprensivo Prato Nord negli anni passati ha partecipato al bando per la *"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 (Apprendimento e socialità)"* e per il triennio 2022-2025 l'Istituto valuterà la partecipazione ai bandi futuri.

RETI ATTIVATE

Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto collabora con numerose associazioni, enti e scuole presenti nel territorio, con le quali è in accordo di rete o convenzione.

PEZ (Progetto Educativo Zonale) RETE NORD OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	<input type="checkbox"/> Attività didattiche
Risorse condivise	<input type="checkbox"/> Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<input type="checkbox"/> Altre scuole <input type="checkbox"/> Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune) <input type="checkbox"/> Altre Associazioni o Cooperative
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<input type="checkbox"/> Partner

RETE ISTITUTI SCOLASTICI DI PRATO (R.I.S.PO.)

Azioni realizzate/da realizzare	<input type="checkbox"/> Formazione del personale <input type="checkbox"/> Attività didattiche
Risorse condivise	<input type="checkbox"/> Risorse professionali <input type="checkbox"/> Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<input type="checkbox"/> Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<input type="checkbox"/> Partner per la gestione congiunta di tematiche afferenti alla scuola

RETE [LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO](#) (LSS)

Azioni realizzate/da realizzare	<input type="checkbox"/> Formazione del personale <input type="checkbox"/> Attività didattiche
Risorse condivise	<input type="checkbox"/> Risorse professionali <input type="checkbox"/> Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<input type="checkbox"/> Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

- Partner per la promozione e il supporto di gruppi permanenti di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche e matematiche

Collaborazioni

Il nostro Istituto opera per realizzare progetti integrati in collaborazione con i seguenti Enti Locali, Associazioni e Scuole, presenti sul territorio: si rimanda al link per un elenco completo delle collaborazioni <https://www.icnordprato.edu.it/wp-content/uploads/2018/12/collaborazioni-esterne.pdf>